



COMUNE DI PAVIA

PG.: 47362/17

VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE I

SEDUTA DEL GIORNO 20 giugno 2017

In data 20 giugno 2017 alle ore 18.30, in prima convocazione, si è tenuta presso la Sala Grignani del Comune di Pavia, la riunione della Commissione Consiliare I, con il seguente O.d.G.:

- 1. Proposta di deliberazione ad oggetto: “Riconoscimento, ai sensi dell’articolo 194 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva relativamente alle spese di lite”.**
- 2. Proposta di deliberazione ad oggetto: “Dismissione della partecipazione in Navigli Lombardi Scarl – modifica del piano operativo di razionalizzazione approvato con deliberazione n. 35 del 19/10/2015”.**
- 3. Illustrazione Bilancio A.S.M. Pavia Spa (Presentazione Presidente di ASM Pavia Spa Duccio Bianchi)**
- 4. Varie ed eventuali.**

Sono presenti i sigg.:

- **Giovanni Magni**
- **Claudia Bianchi**
- **Stefano Gorgoni (Presidente)**
- **Antonio Bobbio Pallavicini (sostituisce Alessandro Cattaneo)**
- **Vittorio Poma (dalle ore 18.55)**
- **Matteo Adolfo Maria Mognaschi (dalle ore 19.30)**
- **Giuseppe Eduardo Polizzi (dalle ore 18.55)**
- **Rodolfo Faldini**

Assenti: Nicola Ernesto Maria Niutta

Risultano inoltre presenti i sigg.: Duccio Bianchi Presidente ASM Pavia Spa; Stefano Spagoni consigliere Cda ASM Pavia Spa; Sindaco Massimo Depaoli; Assessore Giuliano Ruffinazzi; consiglieri Comunali Palumbo e Ottini.

Il Presidente Gorgoni, verificata la validità della seduta per la presenza del numero legale, apre la discussione e illustra le delibere all'odg.

Lascia la parola all'assessore Ruffinazzi per la presentazione della delibera al primo punto dell'odg.

L'assessore Ruffinazzi spiega ai presenti che la delibera riguarda la condanna al pagamento delle spese di lite nel contenzioso promosso da un dipendente comunale che ha impugnato la nomina dell'attuale dirigente ai LL.PP. E' una sentenza esecutiva che condanna l'amministrazione al pagamento delle spese legali alla controparte per circa 4 mila euro.

Il consigliere Bobbio Pallavicini chiede se al termine di tutti i gradi di giudizio fosse riconosciuta l'effettiva illegittimità della procedura di assunzione del dirigente oggetto del ricorso, l'amministrazione procederà con il recupero delle spese sostenute, sulla base delle responsabilità accertate.

L'assessore Ruffinazzi chiarisce che saranno valutate le eventuali responsabilità personali.

Il Presidente Gorgoni, non essendoci altri interventi, pone in votazione la proposta di delibera ad oggetto:

“Riconoscimento, ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva relativamente alle spese di lite”

Sono presenti alla votazione: Giovanni Magni (voti 9) – Claudia Bianchi (voti 9) – Stefano Gorgoni (voti 2) – Antonio Bobbio Pallavicini (sostituisce Alessandro Cattaneo) (voti 6) – Rodolfo Faldini (voti 1).

Non Partecipano al voto Antonio Bobbio Pallavicini e Rodolfo Faldini

Votanti n. 3 (totale voti 20)

Favorevoli 3 (voti 20) Giovanni Magni – Claudia Bianchi– Stefano Gorgoni

La proposta di delibera è approvata

Il Presidente Gorgoni passa al secondo punto all'odg e lascia la parola all'assessore Ruffinazzi per una breve illustrazione della delibera.

L'assessore Ruffinazzi riferisce che il piano di razionalizzazione delle società partecipate conteneva l'indicazione di mantenere la partecipazione nella società Navigli Scarl. Recentemente RL propone l'integrazione tra Navigli Lombardi Scarl e la società Explora.

L'intento di RL è quello di integrare in un unico veicolo societario le azioni della promozione e valorizzazione turistica del territorio.

Viene quindi meno l'interesse dell'amministrazione a mantenere la partecipazione nella Navigli Scarl e, di conseguenza, con questa delibera si chiede la revisione del piano di razionalizzazione procedendo poi alla dismissione della partecipazione in Navigli Scarl con conseguente restituzione della nostra quota capitale pari a 10 mila euro.

Il presidente Gorgoni chiede quale sia la percentuale di partecipazione.

L'assessore Ruffinazzi chiederà agli uffici di portare in consiglio gli ultimi due bilanci.

Entrano i consiglieri Polizzi e Poma ore 18.55.

Il Presidente Gorgoni, non essendoci altri interventi, pone in votazione la delibera ad oggetto:

“Dismissione della partecipazione in Navigli Lombardi Scarl – modifica del piano operativo di razionalizzazione approvato con deliberazione n. 35 del 19/10/2015”

Sono presenti alla votazione: Giovanni Magni (voti 9) – Claudia Bianchi (voti 9) – Stefano Gorgoni (voti 2) – Antonio Bobbio Pallavicini (sostituisce Alessandro Cattaneo) (voti 6) – Vittorio Poma (voti 2) – Giuseppe Eduardo Polizzi (voti 1) - Rodolfo Faldini (voti 1).

Non Partecipa al voto Rodolfo Faldini

Votanti n. 6 (totale voti 29)

Favorevoli 3 (voti 20) Giovanni Magni – Claudia Bianchi– Stefano Gorgoni

Astenuti n. 3 (voti 9) Antonio Bobbio Pallavicini– Vittorio Poma – Giuseppe Eduardo Polizzi

La proposta di delibera è approvata

Il Presidente Gorgoni passa alla discussione del terzo punto all'odg.
Ringrazia il presidente di ASM Duccio Bianchi e il consigliere Stefano Spagoni per la presenza e per la disponibilità a illustrare il Bilancio di ASM.

Il Presidente di ASM Bianchi presenta un bilancio di cui richiama i tre elementi chiave: si tratta di un bilancio di risanamento industriale, in cui è definita una nuova strategia aziendale di società della manutenzione urbana, di cui fanno parte gli elementi tradizionali di ASM ma anche nuovi elementi introdotti dal DUP del Comune;

È una società che ha un contenimento dei costi e alcuni ricavi aggiuntivi e presenta un risultato che, al netto delle partite straordinarie, risulta con un margine decisamente elevato superiore all'8% anche senza il ramo più redditizio della gestione calore.

A fronte di una riduzione del valore della produzione, che dipende principalmente dall'eliminazione del ramo gestione calore e dall'ulteriore riduzione di attività specifiche nel settore idrico, abbiamo un'eguale riduzione del costo della produzione al netto però delle partite straordinarie (accantonamenti per ASM Lavori, accantonamenti aggiuntivi per le malpractice, accantonamento per sfondo svalutazione crediti eccezionale, accantonamento prudenziale della quota di cessione di LGH).

Oltre gli oneri straordinari dovremmo aggiungere un ulteriore accantonamento di 300 mila euro con il quale si è incrementato il fondo per la bonifica dell'area di Viale Cesare Correnti.

L'utile netto di esercizio è pari a 4 milioni e 300 mila euro e il risultato ante imposte è di circa 5 milioni e deriva essenzialmente dalla plusvalenza della cessione di LGH. Ricorda che questa cessione è composta da una quota fissa più due quote più piccole.

Sull'utile netto di esercizio la raccomandazione del cda e del collegio sindacale è quello di non procedere, in via prudenziale, alla distribuzione dei dividendi fino al pronunciamento definitivo di ANAC sulla procedura di vendita.

Il secondo pilastro di attività che ha permesso di raggiungere questi buoni risultati di bilancio, è legato all'eliminazione di un sistema di malaffare esistente all'interno di ASM. Rileva che il costo complessivo di quest'operazione è superiore ai 4 milioni tenendo presente gli oneri fiscali, in primo luogo, la possibilità di sanzioni, oltre alle spese per consulenze legali.

Sono stati potenziati i controlli interni, pur avendo subito per 6 mesi l'assenza dell'internal audit che ora è stata sostituita.

C'è stato un processo di progressiva regolarizzazione e contrattualizzazione degli affidamenti; tra il 2014 e il 2016 i contratti sono passati da 73 a 165 e le gare sopra i 40 mila euro sono passate da 14 a 32.

Permangono, rispetto a un moderno sistema di gestione amministrativa, alcune gravi lacune sia nella filiera tecnica che in quella amministrativa, questo nonostante l'opera importante di riorganizzazione.

I risultati della gestione derivano da:

- una riorganizzazione del servizio rifiuti e igiene urbana, con una significativa riduzione dei reclami pervenuti;

- un lavoro di efficientamento diffuso cui hanno fortemente contribuito le gare.
- l'assorbimento di ASM Lavori
- l'avvio del risanamento di Technostone che negli ultimi due anni è in utile,
- l'avvio del servizio di riprogettazione della sosta e della mobilità leggera,
- un'analisi dei fabbisogni organizzativi, in seguito alla quale sono state adottate alcune misure (es. riorganizzazione di alcuni servizi interni e scissione della figura del Direttore generale e del Direttore tecnico)
- una revisione, con criteri omogenei, dei livelli d'inquadramento e dei bonus dei superminimi aziendali.
- è stata condotta da Ernst e Young un'analisi della filiera di controllo gestione budget che ha evidenziato le criticità nell'arco dell'intera filiera.
- definizione dei nuovi contratti di servizi di ambito per 7 anni e si stanno definendo i nuovi contratti di servizio d'igiene e sosta con il Comune di Pavia.
- In via di definizione una proposta per interventi di manutenzione urbana, in particolare strade e marciapiedi.
- Avviato iter per una restituzione dell'efficientamento realizzato, prevedendo una riduzione abbastanza marcata delle tariffe sia per il Comune di Pavia che per gli altri comuni.

Ritiene che un dato significativo si dato sull'andamento dell'Ebitda 2009/2016.

Nel 2015 e 2016 riscontriamo un Ebitda che uguaglia e supera quello del 2009-2010 in presenza però di 15 milioni di fatturato in meno.

L'ultima nota da richiamare riguarda gli impegni di ASM che si trova in una condizione particolare, con incremento del patrimonio netto e una fortissima liquidità (che in parte deriva da cash derivante da vendita di LGH), praticamente senza debiti tranne alcuni mutui in parte da ristrutturare e in parte da chiudere. Ci si trova quindi nella possibilità di offrire una risorsa per investire.

Il Bilancio identifica alcune possibilità d'investimento che vanno dai parcheggi multipiano alla realizzazione d'impianti per la stabilizzazione aerobica nella trattazione di verde e fanghi, oppure alla realizzazione d'interventi di Smart city o anche alla bonifica dell'area Gasometro di viale Cesare Correnti per la restituzione ad uso pubblico di un'area di pregio.

La società ha mantenuto il proprio personale.

Tra gli elementi su cui riflettere c'è la questione di Technostone (già avviato la gara e ricevuto manifestazioni d'interesse) tenendo conto che la perizia di stima ricevuta recentemente è meno ottimistica rispetto a quella precedente.

E' quindi necessario fare una valutazione sull'opportunità di cessione oppure sull'integrazione all'interno di ASM con riduzione dei costi e assorbimento personale.

Il Presidente Gorgoni ringrazia il Dr. Bianchi e lascia la parola ai consiglieri per eventuali richieste di chiarimento.

Il consigliere Magni considerata la dichiarazione del Presidente Bianchi con riferimento alla perizia Technostone, in ribasso rispetto alla precedente anche a causa della riduzione dell'attività edilizia, ritiene interessante l'idea di incorporare l'azienda se i dati rimangono così.

Chiede se sono state avviate o no le procedure per ampliamento dell'area di Montebellino e quali sono i tempi previsti per arrivare a regime.

Il Presidente Bianchi chiarisce che ASM ha incontrato sia il comune sia il proprietario dell'area e ci sono delle disponibilità. Formalmente si deve fare una perizia per stabilire il valore dell'area e poi si deve passare alla predisposizione di un progetto esecutivo.

Non crede che si riuscirà a chiudere la procedura entro quest'anno ma ritiene possibile concludere l'iter entro giugno dell'anno prossimo.

Il Presidente Gorgoni interviene rispetto alla flessione dei ricavi pari a 2 milioni e 600 mila euro. Tenendo conto che 999 mila euro riguardano la gestione calore, chiede se la restante parte di 1,6 milioni è da addebitarsi tutta all'igiene urbana.

Il Presidente Bianchi ritiene che siano imputabili principalmente sull'idrico perché molti servizi sono stati internalizzati.

Sull'igiene Urbana sottolinea che ASM non ha perso comuni, anzi è stato vinto un ricorso in consiglio di stato e c'è quindi la possibilità di avere un'acquisizione di alcuni comuni soci di ASM che, attualmente, non hanno ancora l'affidamento servizio rifiuti.

Si prevede tuttavia una riduzione delle entrate sui rifiuti ma in virtù di una previsione di una riduzione dei canoni.

Il Presidente Gorgoni nota la quota di accantonamento per svalutazione crediti e, rispetto alla nota integrativa che indica che i criteri applicati sono gli stessi, chiede se questo importo deriva dal cambiamento dei criteri di valutazione o da un mancato pagamento di considerevole entità.

Il Presidente Bianchi chiarisce che, su richiesta condivisa della società di revisione, è stata fatta revisione dei crediti essenzialmente legati ai privati della gestione idrica.

Questi 900 mila euro sono dati per altamente improbabili si tratta quindi di una componente straordinaria che il prossimo anno non ci sarà più.

Il consigliere Poma chiede se i numeri evidenziati vanno letti come risultato di una maggiore operatività conseguita in quest'ultimo triennio oppure come risultato di una più appropriata formalizzazione delle procedure di affidamento.

Il Presidente Bianchi ritiene che, in via principale, derivino da una più appropriata formalizzazione delle procedure di affidamento.

Il consigliere Poma chiede se ci si trova nel campo dell'opinabilità o in quello dell'irregolarità.

Il Presidente Bianchi chiarisce che, nel passato, si sono riscontrate pratiche discutibili non a norma anche prima del decreto 50, sono pratiche molto usuali in Italia, e non necessariamente riguardano atteggiamenti illeciti.

Entra il consigliere Mognaschi 19.35

Il Presidente Bianchi sottolinea che l'assenza di gara facilita gli illeciti ma facilita anche gli sprechi. ASM, attraverso le procedure di gara, ha ridotto notevolmente i costi. Ad esempio la gara dell'umido ha ridotto del 18% i costi del trattamento.

Il consigliere Ottini comunica di aver letto relazione del collegio sindacale e, nonostante il parere favorevole rilasciato alla fine, ritiene che si siano alcuni passaggi da chiarire.

In particolare i Sindaci sollevano alcune puntualizzazioni su problematiche organizzative e, in particolar modo, cita testualmente; *"... la procedura concernente il ciclo passivo (dalla selezione fornitori dei beni e servizi al pagamento dei medesimi) risulta non sia stata sempre rispettata dai funzionari aziendali...."*

Inoltre sul ciclo attivo *"....non risulta seguita sistematicamente"*.

Chiede spiegazioni al Presidente Bianchi.

Il Presidente Bianchi chiarisce che sul ciclo attivo esistono problematiche legate ai rapporti con i comuni.

Ribadisce che ASM ha delle criticità e sono in atto delle indagini interne, c'è un problema di riqualificazione del personale, c'è qualche vincolo oggettivo che arriva dalla legislazione attuale.

In questo momento è oggettivamente la priorità per ASM, e si sta continuando il lavoro in tal senso, la risoluzione delle situazioni anomale nel rapporto fornitori.

Rimane il problema di un moderno controllo di gestione amministrativo e finanziario.

Bisogna sicuramente riprendere il tema dell'espansione del fatturato.

Il consigliere Ottini rileva inoltre che il collegio sottolinea che l'utile 2016 non debba essere prudenzialmente distribuito fino al termine delle valutazioni di ANAC sulla procedura di vendita di LGH e la relativa plusvalenza.

Il consigliere Polizzi lascia la seduta alle ore 19.45

Il Presidente Bianchi chiarisce che ASM è molto sana e senza gli accantonamenti sulla malpractice si riscontra un margine operativo, sulla gestione caratteristica, di quasi 3 milioni. Con questo margine si può certamente pensare di scendere con i costi nei confronti dei comuni soci.

La parte più rilevante di questo margine è oggi fatta ancora dall'idrico.

Il consigliere Magni chiede precisazioni in merito alla pratica A2e in particolare rispetto alla sospensione della procedura di vendita per approfondimenti di tipo legale.

Il Presidente Bianchi risponde che essendoci un procedimento in corso la procedura è sospesa.

Per quanto riguarda LGH/A2A informa che ANAC ha convocato ASM.

Precisa che con l'attuale legislazione ANAC non avrebbe potuto fare una posta con raccomandazione.

Il Presidente Gorgoni chiede se è in corso un contenzioso con A2E.

Il Presidente Bianchi precisa che ASM ha chiesto ad A2E che emettesse note di credito, non si è proceduto all'approvazione dei bilanci e, su raccomandazione dei legali, è stato nominato un commercialista membro nel Cda.

A2E ha inoltre proceduto con una revisione del proprio bilancio inserendo un fondo di accantonamento di 505 mila euro.

ASM ha inoltre richiesto che ci fosse una valutazione delle prestazioni effettivamente svolte.

Prima di procedere con soluzioni stragiudiziali ASM ritiene opportuno attendere le risultanze delle indagini preliminari.

Il Presidente Gorgoni legge nella relazione che ASM si è costituita parte civile nei confronti di F.F. P.A. e C.T. ma chiede se è stata avanzata azione di recupero anche nei confronti delle banche.

Il Presidente Bianchi chiarisce che è stata avanzata azione di recupero presso la BCC e si sta valutando l'azione presso UBI.

Precisa che l'azione di recupero nei confronti di BCC è resa un po' meno probabile perché a un certo punto, dopo l'assorbimento della banca di Creta, BCC chiede spiegazioni su alcune incongruenze relative a bonifici intestati al Comune di Pavia ma riceve una nota a firma di un amministratore che la solleva da ogni responsabilità.

I consiglieri Poma e Bobbio Pallavicini e Faldini lasciano la seduta alle ore 20.00

Il consigliere Palumbo chiede al Presidente come ritiene di poter gestire le criticità evidenziate dai revisori.

Il Presidente Bianchi chiarisce che il collegio sindacale da atto di due cose: che ci sono delle criticità e che sono state prese delle misure. Queste misure sono e saranno efficaci sul fronte degli acquisti e delle forniture.

Più complesso può essere mettere a sistema tutta la filiera amministrativa, ma anche in questo caso ASM sta intervenendo investendo con due risorse aggiuntive.

Esce il consigliere Mognaschi alle ore 20.05.

Il consigliere Palumbo ha notato che molti comuni, sull'appalto rifiuti, attivano la procedura di gara e chiede se ASM è concorrenziale sul mercato.

Il Presidente Bianchi informa che ASM ha attivato un contratto d'ambito con Travacò, San Martino, Torre d'Isola, Marcignago, Battuda, Trovo, Trivolzio.

Altri comuni si sono rivolti ad ASM in questo senso e ritiene che ASM possa ritenersi competitiva sul mercato.

Verbale Commissione I del 20 giugno 2017

Non essendoci altri interventi il Presidente Gorgoni dichiara chiusa la seduta alle ore 20.10.

Agli atti file audio di tutti gli interventi

La segretaria della Commissione

Angela Bertoni


Il Presidente della Commissione I

Stefano Gorgoni
